

# Albenga in lutto per Dagnino

## Stroncato da infarto a 71 anni mentre stava facendo acquisti

**DANIELE STRIZIOLI**  
ALBENGA

Albenga in lutto. È morto all'età di settantuno anni, Vincenzo Dagnino, personaggio noto e ben voluto nell'albengnese. «Pitaré», il soprannome della famiglia nei vicoli del Centro storico, si trovava presso il negozio «La Semina» di via Papa Giovanni XXIII, quando all'improvviso si è accasciato al suolo. I soccorsi sono giunti sul posto, ma non vi è stato nulla da fare. Un infarto ha strappato Vincenzo all'affetto dei suoi cari: la mamma Lina, Sandra, i figli Silvia, Alessandra, Timothy, Serena ed Elisa. Attivo nella vita di Albenga, è stato un militante prima del Psdi, e successivamente dirigente del Pds, condividendo una parte di percorso con Angelo Viveri e partecipando con passione alle battaglie politiche dell'epoca. Negli ultimi anni si era reso protagonista del «Palio dei Rioni», in quanto feudatario del Rione Sant'Eulalia.

Immedie le reazioni dell'albengnese, a cominciare



Vincenzo Dagnino aveva guidato il Psdi per molti anni

dal sindaco Guarnieri, che sulla sua pagina Facebook ha scritto: «È mancato un amico, una persona che tanto ha amato Albenga: disponibile per far nascere e crescere la cultura e il valore storico della Città».

Sul social network hanno voluto rendere omaggio a Dagnino anche i Fieui di Caruggi: «Ciao Vincenzo, fleu di caruggi: ci hai lasciato proprio nel giorno della fionda. Che i vicoli del cielo siano il tuo territorio

di nuove scorribandes».

Questa, infine, la testimonianza del parlamentare Franco Vazio: «Dagnino era una persona vera: ammirato per la sua passionalità e per la grande partecipazione alla vita della Città». Il rosario sarà recitato questa sera, alle 19,30, nella camera ardente dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. I funerali avranno luogo domani, alle 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuore.

**FINALE LIGURE**

## Frontale sull'Aurelia tre persone ferite

— Giovane neopatentato provoca un incidente automobilistico nella notte all'uscita della galleria della Caprazoppa, tra Finale Ligure e Borgio Verezzi, coinvolgendo altre due persone. Il fatto è avvenuto intorno alle 2,30 e ha visto protagoniste di uno scontro frontale una Volkswagen Lupo ed una Peugeot 206. Alla guida della Lupo, L.R., 20 anni, residente a Loano, che ha perso il controllo della propria vettura invadendo la corsia opposta ed andando a cozzare violentemente contro la Peugeot sulla quale si trovavano D.R., 53 anni, e la figlia C., 18 anni, di Castelvecchio. Sul posto sono intervenuti la Polizia stradale, i Vigili

del Fuoco e la Croce Bianca di Finalmarina, Finalborgo e Borgio Verezzi. I medici hanno medicato i feriti direttamente sul luogo dell'incidente, salvo poi optare per il trasporto, in codice giallo, presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. A dispetto del violento impatto, i tre se la sono cavata con contusioni e qualche piccola frattura. L'Aurelia è rimasta chiusa al traffico per un'ora al fine di consentire la rimozione dei veicoli distrutti. Per il ventenne, colpevole di aver causato l'incidente per un colpo di sonno, è scattato il ritiro della patente; per lui anche una multa di 320 euro poiché guidava in contromano.